

Dal Syllabus del corso

METODOLOGIA DELLA RICERCA EDUCATIVA. ASPETTI QUALITATIVI

Prof. Giuseppe Tacconi

giuseppe.tacconi@univr.it

Breve introduzione al corso

Una ricerca qualitativa, che intenda essere utile ai pratici, è una ricerca che riesce a mettere in parola il sapere vivo che i pratici hanno maturato nella loro esperienza. Questo infatti è un sapere ricco e prezioso, che spesso però rimane “non saputo”, incarnato com’è nei gesti e nelle azioni, nei corpi e nei contesti. È quel sapere che nasce nel dialogo costante che i pratici intrattengono con le situazioni, mutevoli e largamente imprevedibili, con cui sono quotidianamente confrontati (Schön, 1983). Alla consapevolezza che i pratici rappresentano la fonte principale per la ricerca sulle pratiche, corrisponde il tentativo dei ricercatori di porsi, nei loro confronti, come risorse per la messa in parola della pratica, in un rapporto alla pari, che richiede una reciproca cordialità e uno specifico patto (cfr. Damiano, 2006). I ricercatori fanno questo innanzitutto sollecitando i pratici a narrare situazioni ed episodi, raccogliendo le loro storie, e poi elaborando percorsi rigorosi di analisi che, dando fiducia alle storie (Lackey, Sosa, 2006), consentano di passare dalle parole dei testi narrati alle parole di una formalizzazione scientifica che di quelle narrazioni si riconosce debitrice. La ricerca nasce così dalla pratica (e dai pratici), se ne alimenta continuamente e ad essa (essi) incessantemente ritorna, in cerca di validazione e nella speranza di contribuire a quel miglioramento continuo dell’azione che può avvenire attraverso i processi riflessivi che la ricerca stessa attiva in coloro che vi partecipano.

In questa direzione si muovono i percorsi e i metodi di ricerca che verranno presentati nel corso che fanno esplicito riferimento al metodo fenomenologico applicato alla ricerca educativa (cfr. Mortari, 2007). La fenomenologia, infatti, in forza di una radicale apertura al dato, guida ad un lavoro di descrizione e di analisi delle esperienze – nel nostro caso le pratiche educative e didattiche – che aiuta a coglierne le specificità essenziali.